

Città di Sotto il Monte Giovanni XXIII Assessorato alla Tutela Ambientale

Programma Comunale Rimozione dell'Amianto

in collaborazione con:



Associazione Sotto il Monte Solare

L'amianto

L'amianto o asbesto è un minerale naturale a struttura fibrosa molto utilizzato in passato. La sua particolare struttura fibrosa rende l'amianto un materiale molto resistente al calore e al fuoco, all'azione degli acidi, all'abrasione e all'usura, alla trazione, dotandolo di capacità fonoassorbenti e termoisolanti. È per queste sue particolarità che è stato impiegato nella costruzione di edifici.

Dove si può trovare

Lo si può trovare negli edifici, costruiti prima del 1992, come costituente:

- per coperture,
- controsoffitti,
- tubazioni,
- guarnizioni di caldaie,
- isolanti termici/acustici.

Richiede attenzione

Quando i manufatti iniziano a deteriorarsi, perché le fibre minerali che lo costituiscono possono disperdersi nell'ambiente.

Quali sono i rischi per la salute

L'amianto, essendo costituito da piccolissime fibre, che hanno la caratteristica di dividersi fino ad alcuni milionesimi di millimetro, è estremamente pericoloso se inalato, potendo entrare in profondità negli alveoli polmonari.

Non ha assolutamente caratteristiche radioattive o tossiche, come erroneamente ritenuto. La sua pericolosità è dovuta solo alla inalazione e quindi le malattie conseguenti interessano solo l'apparato respiratorio (malattie di tipo irreversibile, dalle quali cioè non si può guarire).

Cosa fare

I proprietari di immobili e/o responsabili di attività (amministratori di condominio, datori di lavoro, enti pubblici, proprietari o gestori di locali aperti al pubblico) devono verificare l'eventuale presenza di amianto. Se c'è, basta fare una comunicazione al Comune compilando e consegnando all'Ufficio Protocollo, entro il 30 giugno 2010, l'apposito modulo per il censimento, disponibile sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it (sezione Attività ed Eventi: Amianto) oppure disponibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Sarà compito poi del Comune trasmettere i dati del censimento all'ASL di competenza.

La normativa

Il **PRAL**, **Piano Regionale Amianto Lombardia** (**L.R. n 17/2003**), prevede l'obbligo di censimento attraverso la compilazione di autonotifica (modulo di cui si accennava sopra, disponibile in Comune) da parte dei proprietari di materiali contenenti amianto. Il Decreto Direzione Generale Sanità N. 13237 del 18/11/2008 richiede il controllo dello stato di conservazione dell'amianto.

Il documento per la valutazione dello stato di controllo è disponibile sul sito internet del comune <u>www.comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it</u> (sezione Attività ed Eventi: Amianto). Quando le condizioni di degrado sono tali da creare una situazione di rischio è necessario effettuare un intervento di bonifica.

Valutazione del rischio

L'elemento più importante da considerare nella valutazione del rischio è rappresentato dalla friabilità dei materiali.

L'amianto detto "friabile" (es.: coibentazioni di impianti di riscaldamento, guarnizioni di caldaie, isolamenti termici, ecc.) si può ridurre in polvere con la semplice pressione delle mani ed è il più pericoloso. L'amianto detto "compatto" (esempio: coperture, canne fumarie, ecc.) può essere sbriciolato o ridotto in polvere solo con l'ausilio di attrezzi meccanici.

La bonifica

La bonifica va effettuata previa notifica o piano di lavoro da presentarsi all'ASL.

Sono le aziende specializzate nelle indagini e nelle bonifiche che si occupano di questa parte burocratica. Tali aziende operano nel rispetto di una serie di rigorose procedure tecniche atte alla salvaguardia dei propri lavoratori e alla prevenzione dell'inquinamento atmosferico al fine della tutela del cittadino.

La bonifica può essere di diverso tipo:

Rimozione: l'amianto viene asportato.

<u>Incapsulamento</u>: l'amianto viene trattato con prodotti penetranti o ricoprenti che impediscono la dispersione di fibre.

<u>Confinamento</u>: l'amianto viene separato fisicamente da locali abitativi mediante barriere a tenuta (es. controsoffittature).



Alcuni consigli

Per evitare rischi per la salute non bisogna mai intervenire direttamente su materiali friabili sospetti.

In presenza di amianto occorre rivolgersi a ditte autorizzate dotate di personale specializzato nelle indagini e nelle bonifiche. Anche in presenza di materiali compatti è necessario effettuare una valutazione sul loro stato di conservazione e di manutenzione, sempre da parte di ditte specializzate. La rimozione di materiali contenenti amianto, se non effettuata da ditte specializzate, è reato ambientale perseguibile civilmente e penalmente.

Il nostro consiglio è di procedere alla rimozione dell'amianto in quanto è la meno onerosa e più sicura nel tempo; incapsularlo o confinarlo potrebbe essere un'azione da ripetersi più volte nel tempo.

Compiti/obiettivi del Comune

- Raccogliere il modulo di autonotifica (modulo predisposto) e trasmetterlo all'ASL di competenza.
- Supportare il cittadino nella compilazione dell'autonotifica (modulo predisposto) nel caso abbia difficoltà nel farlo.
- Eliminare tutto l'amianto presente nel territorio comunale entro la fine del 2013.
- Collaborare con l'associazione Sotto il Monte Solare, la quale si occuperà della stipula di convenzioni con aziende specializzate nella bonifica dell'amianto, in modo da poter dare la possibilità al cittadino di usufruire di sconti per la rimozione e lo smaltimento, e della stipula di convenzioni con aziende che si occupano della rimozione dell'amianto effettuando interventi di "efficientamento" degli edifici.

Le opportunità per i cittadini

- Rimuovere l'amianto presente in edifici non accatastati a prezzi di convenzione.
- Rimuovere l'amianto presente negli edifici accatastati a prezzi di convenzione e usufruendo della detrazione fiscale del 36% sia per la rimozione che per la ricostruzione dell'eventuale copertura.
- Rimuovere l'amianto presente negli edifici (sempre a prezzo di convenzione) effettuando un intervento di efficienza energetica dell'edificio, quali ad esempio la posa di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria, la posa di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, l'introduzione di un cappotto, ecc. In questo caso si può usufruire della detrazione fiscale del 36% per la rimozione dell'amianto, del 55% per gli interventi di efficienza energetica ad esclusione dei pannelli fotovoltaici, i quali però permettono di accedere al Conto Energia. Così facendo la rimozione dell'amianto si ripaga da sola nel tempo (vi è anche la possibilità di accedere ad istituti di credito che erogano finanziamenti con tassi di interesse agevolati). L'azienda che svolgerà questo tipo di lavoro fornirà uno studio dettagliato e mirato al singolo caso per permettere al cittadino di avere ritorni positivi nel tempo.

Per informazioni potete rivolgervi a:

- Ufficio Tecnico Comune di Sotto il Monte Telefono: 035.791343 int.4 ufficiotecnico@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it
- Assessore all'Ambiente <u>ambiente@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it</u> Riceve su appuntamento il lunedì dalle 19.30 alle 20.30
- Associazione Sotto il Monte Solare sottoilmontesolare@yahoo.it